

## In Francia

# Pure i bambini maomettani insultano Paty

MAURO ZANON

PARIGI

■ Lunedì 2 novembre, alle 11, tutti gli studenti delle scuole francesi sono stati invitati a osservare un minuto di silenzio per commemorare Samuel Paty, insegnante di storia e geografia di 47 anni e padre di famiglia decapitato al grido di "Allah Akbar" dal terrorista islamico ceceno Abdoullakh Anzorov. Ma non tutti hanno rispettato il momento di raccoglimento nazionale.

Secondo quanto riportato dal quotidiano regionale *L'Alsace*, un alunno e un'alunna di una scuola media di Strasburgo, entrambi di 12 anni, avrebbero infatti preso delle "posizioni apologetiche", lasciando intendere in maniera chiara e netta che Samuel Paty meritava di essere decapitato per aver mostrato le caricature di Maometto in classe.

La procura di Strasburgo ha aperto un'inchiesta per "apologia di terrorismo" ai danni dei due ragazzini, che è stata affidata alla direzione interregionale della polizia giudiziaria (Dipj)

della città del nord-est francese e alla direzione dipartimentale della sicurezza pubblica (Ddsp) del Basso-Reno.

L'incidente, tuttavia, non è isolato. Sempre secondo *L'Alsace*, anche un ragazzino di 8 anni e uno di 9 di due scuole elementari di Strasburgo avrebbero manifestato la loro contrarietà al minuto di silenzio, facendo capire agli insegnanti che il loro collega di Conflans-Sainte-Honorine se l'era cercata. Vista la loro giovanissima età, i servizi sociali del dipartimento del Basso-Rodano valuteranno la situazione familiare, ha precisato la procura di Strasburgo.

Al collègue Louis Arbogast di Mutzig, infine, a pochi chilometri dalla città sede del Parlamento europeo, due studenti di 14 anni si sono rifiutati di partecipare al minuto di silenzio per ricordare Samuel Paty. I genitori dei due allievi, stando a quanto riferito dall'*Alsace*, sono stati convocati e ricevuti dalla direzione dell'istituto per capire i motivi che hanno spinto i loro figli a comportarsi in quel modo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

